

# Verdini: "Gentiloni incassa i voti e non ringrazia, Renzi sì"

"Dal premier indifferenza. I grillini? Se si parla di politica escono"

**Ha detto**

**Sui vari governi**

Abbiamo sostenuto il governo Letta, il governo Renzi e quello attuale su tanti passaggi, compreso il voto del Def

**Sui nemici**

Siamo stati elemento costante della stabilizzazione, e la stabilizzazione non va bene a chi voleva che si andasse a votare

**La legge elettorale**

È solo un mezzo, poi i cittadini votano. In base alla legge elettorale si sviluppa la politica. È sempre stato così



**A**ppena terminato il suo intervento, Denis Verdini si allontana circondato da alcuni di quelli che definisce «quattordici ministri senza portafoglio». Abito e cravatta blu, il pacchetto di sigarette in mano, scherza con loro: «Lucio, lo sai che le poltrone sono tutte precarie...», risponde al collega Barani che prima di sedersi chiede se stia rubando il posto a qualcuno. Incontra il senatore M5S Alberto Airola e lo apostrofa col suo vocione da mangiafuoco: «Una volta che parlo io, esci dall'Aula? Guarda che ti telefono! Voi grillini appena si parla di politica uscite dall'Aula!».

**Senatore, è intervenuto e ha attaccato Gentiloni...**

«Non è un attacco a Gentiloni: ho detto solo che da parte sua c'è una costante indifferenza».

**Beh, non è un complimento...**

«Il tema di tutto il discorso è che le cose ci sono, e la gente le ignora. Noi abbiamo votato costantemente tutto, ho anche fatto l'elenco, sconfiggendo i postcomunisti e gli integralisti cattolici, siamo stati un elemento di equilibrio in questa legislatura che parte dal fatto che è di compromesso».

**E in tutto questo Gentiloni?**

«Gentiloni è uno che porta a casa i risultati senza...»

**Senza dire un grazie?**

«No, in politica non si dice, ma con una costante indifferenza».

**Mentre Renzi era un po' più attento?**

«Era un'altra storia, perché ha riconosciuto in qualche direzione del partito che i voti sono stati necessari per approvare alcune cose».

**Vi ha riconosciuto ad esempio l'aiuto sulle unioni civili.**

«Io ho spiegato anche che ci sono questi falsi pitagorici che amano l'aritmetica, ma la politica non è aritmetica».

**L'ha chiamata Renzi?**

«No, no, sono qua...».

**Beh, ma dal treno del Pd la può chiamare al telefono...**

«Sul treno non prende la linea...».

**Gentiloni è un po' ingrato?**

«Ma no, la politica è un'altra cosa... Noi abbiamo sostenuto il governo Letta, il governo Renzi e abbiamo sostenuto anche il governo Gentiloni su tanti passaggi, compreso il voto del Def. Tutto nella sua... costante indifferenza. È un'osservazione».

**Cosa dovrebbe fare per mostrarsi un po' meno indifferente?**

«È un problema che riguarda un altro, io lo osservo. Punto».

**Si candida alle prossime elezioni? Con chi?**

«Non lo so, dobbiamo riflettere, un passo per volta. Però non all'estero: voi credete anche che i ciuchi volano e lo scrivete».

**Lei è diventato uno spauracchio: in Aula ha ricordato lei stesso i suoi problemi giudiziari...**

«Ma sono fatti miei».

**Perché allora è diventato uno spauracchio?**

«Perché siamo stati un elemento costante della stabilizzazione, e questa stabilizzazione non va bene a chi voleva che si andasse a votare, a quelli che sono messi in difficoltà dalle politiche svolte in particolare dal governo Renzi, jobs act e tutta quella roba là... Ci chiamano renziani».

**Lei è renziano o berlusconiano?**

«Io sono per chi fa le cose. Ma scusi: leva la tassa sulla prima casa, l'Irap, fa la rottamazione delle cartelle, il superammortamento... ma questa è roba che noi abbiamo sempre detto nella nostra storia. Abbiamo creduto che Renzi continuasse a cambiare questo Paese e lo trasformasse».

**Crede ancora che Renzi possa trasformare il Paese?**

«Io credo che vada trasformato perché questi giochi parlamentari, che sono giochi ipocriti, bloccano il Paese. Adesso si sono addirittura arrabbiati tutti sulla legge elettorale, che è un mezzo, poi i cittadini votano».

**Però può favorire qualcuno e sfavorire qualcun altro.**

«Ma in base alla legge elettorale si sviluppa la politica. È sempre stato così».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**Il futuro**

«Con chi mi candidato?

Non lo so, dobbiamo riflettere, un passo per volta. Però non all'estero: voi credete anche che i ciuchi volano e lo scrivete»

